

	<b>MODELLO ORGANIZZATIVO</b>	Rev.02
	<b>A.P.I. ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE</b>	novembre 2023

## ISTRUZIONI PER LA SEGNALAZIONE DELLE VIOLAZIONI

L'organizzazione, al fine di tutelare liceità, veridicità e correttezza di tutte le attività poste in essere, mette a disposizione di tutte le persone che lavorano, a qualsiasi titolo:

- un canale di segnalazione interno
- il modulo per la segnalazione
- le istruzioni per la segnalazione

La documentazione, oltre che esposta in bacheca presso la sede, è, comunque, in ogni momento, reperibile nell'intranet aziendale all'interno dello spazio dedicato a "Segnalazione di sospetti" ove sono altresì pubblicate le modalità di compilazione ed invio e l'informativa privacy predisposta dal gestore del canale.

### IL CANALE INTERNO DI SEGNALAZIONE

**Il canale di segnalazione attivato dall'Associazione consta nell'utilizzo di Whatsapp** avendo come cellulare di riferimento quello dell'OdV monocratico, che assume il ruolo di gestore del canale. Attualmente il ruolo di OdV monocratico è ricoperto dalla **Dott.ssa Busso Monica e il numero di cellulare di riferimento per il canale è +39 392 8918862.**

WhatsApp è un canale di comunicazione crittografato, consente una comunicazione sia scritta che orale, offre la possibilità di inviare della documentazione; dispone quindi dei requisiti richiesti dalla normativa. Resta comunque attivo, almeno temporaneamente, il previgente indirizzo e-mail di riferimento (odv@apmi.it), il quale, però, non presenta le medesime garanzie di riservatezza offerte da WhatsApp.

### MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DELLE SEGNALAZIONI (art 4. D. Lgs 24/2023)

La segnalazione, fondata su elementi di fatto precisi e concordanti, di cui si è venuti a conoscenza in ragione delle funzioni svolte, deve essere indirizzata all'Organismo di Vigilanza tramite Whatsapp.

Il gestore del canale di segnalazione è attualmente la Dott.ssa Busso Monica contattabile tramite WhatsApp al numero +39 3928918862.

Le segnalazioni sono effettuate in forma scritta oppure in forma orale, il segnalante può chiedere un incontro diretto con l'OdV monocratico (gestore del canale interno) fissato entro un termine ragionevole. L'Associazione ha elaborato un modulo che può essere di supporto al segnalante (all.7 al MOGC) il cui utilizzo è facoltativo (verranno prese in considerazione anche le segnalazioni in forma libera).

	<b>MODELLO ORGANIZZATIVO</b>	Rev.02
	<b>A.P.I. ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE</b>	novembre 2023

Nel caso in cui il segnalante preferisca rimanere anonimo, può:

- non compilare la sezione “anagrafica segnalante” del modulo
- non sottoscrivere tale modulo
- non indicare il mittente o utilizzando uno pseudonimo o un nome di fantasia.

### **OBBLIGHI DI RISERVATEZZA**

La riservatezza deve essere garantita in relazione a:

- identità della persona segnalante;
- identità della persona coinvolta e della persona menzionata nella segnalazione;
- contenuto della segnalazione e della relativa documentazione.

La divulgazione non autorizzata di queste informazioni oppure di informazioni in base alle quali le stesse si possono dedurre, è considerata una violazione del Sistema di Gestione.

La violazione dell’obbligo di riservatezza è fonte di responsabilità disciplinare, fatte salve ulteriori forme di responsabilità previste dall’ordinamento.

### **NOTIZIE COPERTE DA SEGRETO D’UFFICIO, AZIENDALE, PROFESSIONALE, SCIENTIFICO E INDUSTRIALE**

Per le segnalazioni effettuate, nelle forme e nei limiti descritti, l’Organizzazione riconosce al personale, ai sensi del D. Lgs. 231/2001 la tutela nel caso di rivelazione di notizie coperte dall’obbligo di segreto d’ufficio, aziendale, professionale, scientifico e industriale.

Costituisce, però, violazione del relativo obbligo di segreto la rivelazione con modalità eccedenti rispetto alle finalità dell’eliminazione dell’illecito e, in particolare, la rivelazione al di fuori del canale di comunicazione specificamente predisposto a tal fine.

### **POLITICA DI NON RITORSIONE DEL’ORGANIZZAZIONE**

L’Associazione non consente e non tollera alcuna forma di ritorsione o misura discriminatoria avente effetti sulle condizioni di lavoro del segnalante o nei confronti di soggetti a lui correlati (a titolo esemplificativo: colleghi del segnalante con o senza ruolo di facilitatori della segnalazione) per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia.

Il dipendente, inoltre, ha diritto a richiedere il trasferimento in altro ufficio e, laddove ragionevolmente possibile, si provvederà al soddisfacimento di dette richieste. Questa tutela è circoscritta alle ipotesi in cui segnalante e segnalato siano entrambi dipendenti della stessa Organizzazione.

	<b>MODELLO ORGANIZZATIVO</b>	Rev.02
	<b>A.P.I. ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE</b>	novembre 2023

La presente procedura lascia impregiudicata la responsabilità penale e disciplinare del segnalante nell'ipotesi di segnalazione calunniosa o diffamatoria ai sensi del Codice penale e dell'art. 2043 c.c.

Sono altresì fonte di responsabilità, in sede disciplinare e nelle altre competenti sedi, eventuali forme di abuso della presente procedura, al solo scopo di danneggiare il segnalato o a fini opportunistici.

## **PRIVACY**

I dati personali relativi alla ricezione, analisi, istruttoria e gestione delle segnalazioni e di eventuali azioni conseguenti saranno trattati dal gestore del canale, in qualità di Titolare, secondo quanto indicato nell'informativa privacy all'uopo predisposta, riportata nel modulo di segnalazione (all.7 al MOGC), oltre che esposta in bacheca presso la sede e, in ogni momento, reperibile nell'intranet aziendale all'interno dello spazio dedicato a "Segnalazione di sospetti".